

La visita inizia da Piazza del Mercato (Rynek Glowny), la più grande piazza medioevale d'Europa dove al centro si trova l'antico emporio delle Stoffe (Sukiennice). A un lato della piazza si trova la chiesa Mariana, che ha al suo interno un'altare medioevale unico nel suo genere, opera del maestro Wit Stwosz di Norinberga, e dalla torre ogni ora si può ascoltare il suono della "Diana" che ricorda l'incursione dei Tartari a Cracovia nel XII secolo. Visitiamo poi il museo Czartoryski dove si trova il famoso capolavoro di Leonardo da Vinci "La Dama con l'Ermellino". Da qui raggiungiamo l'altura del Wawel situata in un'insenatura della Vistola. Il Castello Reale domina sulla città. La storia di questa imponente costruzione risale all'anno 1000. Tutti coloro che visitano Cracovia dovrebbero vedere la cattedrale sul Wawel e le bellissime stanze reali decorate d'arazzi; particolarmente bella è la sala degli ambasciatori con originali decorazioni del soffitto a forma di teste umane scolpite in legno. Nella cattedrale merita particolare attenzione la cappella di Sigismondo: al Wawel è collegata la leggenda del drago che abitava in una grotta sotto l'altura. Terminiamo con una veloce visita al quartiere Ebraico di Kazimierz. Purtroppo il tempo stringe e dobbiamo accelerare il passo!

Raggiungiamo la miniera di sale di Wieliczka alla periferia di Cracovia (parcheggio 15 Slot per 24 ore, entrata con guida in Italiano 55 Slot più 10 Slot per scattare foto). La miniera è inserita dal 1978 nella prima lista del patrimonio dell'Unesco e attira ogni anno migliaia di turisti da tutta Europa. Lungo i 2 Km di gallerie sotterranee sembra di essere in una cittadina con cappelle, sculture, bassi rilievi, laghetti e stanze immense, tutto rigorosamente scavato nel sale. La cappella più grande è dedicata a Santa Kinga, è lunga 54 metri e alta 10-12 e si trova ad una profondità di 101 metri. Si consiglia di arrivare presto perché all'uscita c'è una fila interminabile.

Siamo giunti alla tappa più triste del nostro viaggio. Questo pomeriggio andremo a visitare i campi di concentramento di Auschwitz e di Birkenau e, poiché tutti sanno quello che è accaduto in questi luoghi ogni descrizione o impressione è superflua, speriamo soltanto che certi fatti non possano accadere mai più in nessuna parte del mondo. Sostiamo nel parcheggio di fronte l'entrata (20 Slot 24 ore).

Lasciamo Birkenau e raggiungiamo Wadowice, città natale di Giovanni Paolo II. Qui visitiamo la ba-



silica dove il Santo padre ha ricevuto il battesimo e la sua casa dove ha abitato dal 1920 al 1938. Girando in tutte le stanze della casa osserviamo foto che man mano ripercorrono tutta la vita del Santo Padre e questo un po' ci rattrista visto che è da poco scomparso. Lasciamo Wadowice e anche la Polonia, oltrepassiamo la frontiera Ceca, Austriaca ed eccoci di nuovo in Italia.

